



Alberto Tripi

*In una situazione di turbolenza* come quella che le imprese stanno attraversando da alcuni mesi, non è facile intravedere il percorso per uscire dalla crisi. In questa ricerca le previsioni bruciano le speranze e l'ottimismo rischia di diventare un esercizio fine a se stesso. Eppure non mancano gli imprenditori che non intendono buttare la spugna sul tappeto di un'economia che rimette in discussione i concetti di mercato, capitalismo, competitività. È con questi protagonisti solitari (più numerosi di quanto si creda) che occorre confrontarsi per ritrovare lo **slancio** necessario al **rilancio** del sistema produttivo. Ed è con questi soggetti che Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici vuole cercare soluzioni concrete e praticabili.

In questo sforzo di unità e di concretezza si colloca la volontà di individuare Progetti-Paese capaci di mobilitare risorse (pubbliche e private) per aprire una nuova stagione di crescita. In questo lavoro, che ci vede impegnati nell'ambito di Confindustria accanto ad altre importanti Federazioni, devono trovare spazio progetti innovativi per la sanità, il turismo, i trasporti, l'energia, la cultura, le infrastrutture digitali e la Pubblica Amministrazione.

Per dirla in sintesi, è il momento di una progettualità che attraverso l'uso pervasivo delle tecnologie e delle competenze, razionalizza il sistema economico e supera quel modello di economia post-fordista che ha privilegiato le attività manifatturiere anche di fronte all'avanzata impetuosa dei servizi, delle tecnologie e della produzione di beni immateriali.

Guardare al futuro vuol dire oggi andare oltre questo modello e capire che il vantaggio competitivo è il risultato dell'integrazione tra le attività industriali, le tecnologie e l'intelligenza fluida che ha un profondo contenuto di servizio.

In questa ottica esiste un problema primario di "riposizionamento" che tocca le imprese, la finanza, lo Stato.

Per le imprese è l'ora di rivoluzionare il modello di business. Per la finanza si tratta di passare dal mondo virtuale a quello reale che aiuta le aziende virtuose. Per lo Stato, infine, si affaccia l'avvento di un federalismo che offre enormi opportunità al decentramento e alla connettività tra le istituzioni e i cittadini per i quali reti efficienti di comunicazione costituiscono uno strumento essenziale.

Nessuno possiede ricette miracolose ed è utopistica la ricerca di soluzioni nelle pieghe di un passato dove il "pubblico" si è sostituito al "privato".

Quella è stata una pagina importante, ma per le nostre imprese la lezione viene dal futuro.

Un futuro che è già cominciato.

Alberto Tripi  
Presidente  
Confindustria Servizi  
Innovativi e Tecnologici



## CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici nasce il 7 novembre 2006 dall'unione delle due strutture federative di Federcomin e FITA, per raccogliere le sfide portate dalle trasformazioni dell'economia nazionale ed internazionale, adeguando la struttura di rappresentanza ai rapidi cambiamenti del mercato, sempre più spesso caratterizzati da reali ed efficaci convergenze tra tecnologie e servizi innovativi.

La Federazione rappresenta in Confindustria le imprese di Applicazioni Satellitari, Comunicazione e Marketing, Consulenza, Contenuti Digitali, e-Media, Formazione, Ingegneria, Internet, Qualità, Radiofonia e Televisione, Ricerche e Sondaggi, Servizi tecnologici e professionali, Tecnologie Informatiche, Telecomunicazioni.

All'interno del Sistema confederale, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici è una delle principali Federazioni nazionali di settore con 48 Associazioni di Categoria e 63 Sezioni Territoriali.

La sua mission è promuovere politiche articolate per favorire la crescita dei Servizi Innovativi e Tecnologici in coerenza con le necessità di sviluppo del Sistema Paese.

### Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici

Via Barberini, 11 - 00187 ROMA • Tel. +39-06421401 Fax +39-0642140444  
Uffici Milano: Via Largo, 23 - 20122 Milano • Tel. +39-0258304141 Fax +39-58304457  
Uffici Bruxelles: Avenue de la Joyeuse Entrée 1 - Bte 11 - 1040 Bruxelles • Tel. +322-2861231  
www.confindustriasi.it - info@confindustriasi.it

LA "LEZIONE" DEL FUTURO